



MASCI

Comunità Trapani 1°
"Carmelo Rallo"

CARTA DI COMUNITA'

L'inizio della nostra strada !

Nel 2007, in occasione del centenario dello scautismo, i capi dell'Agesci della Zona Elimi riunivano alcuni adulti che avevano vissuto l'esperienza dello scautismo nelle associazioni giovanili e lanciavano la proposta di dar vita nella nostra Città ad una comunità del Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani.

Il 20 aprile 2008, dopo alcuni mesi di riflessione sui principi enunciati nel Patto Comunitario e nello Statuto, nasceva la Comunità Trapani 1 "Carmelo Rallo", con la sottoscrizione dell'atto costitutivo che reca l'adesione convinta ai principi ed alle finalità del Masci e l'accettazione del Patto Comunitario, del suo Statuto e del suo Regolamento.

In un periodo di circa tre anni il "Gruppo" originario, con una scelta consapevole, ha lavorato per divenire Comunità, ossia centro di condivisione autentica e leale di valori, sentimenti ed esperienze, attraverso la ricerca di spiritualità e la preghiera, la vita all'aperto ed alcune esperienze di servizio, tra le quali quella indimenticabile con i ragazzi dei territori abruzzesi che nel 2009 hanno conosciuto la tragedia del terremoto.

La comunità ha la particolarità di essere formata quasi interamente da persone ancora pienamente impegnate nel mondo del lavoro e questo se, da un lato, rende necessaria una programmazione adeguata alla ridotta disponibilità di tempo, per altro verso, ha permesso di utilizzare in occasione delle attività svolte le tante professionalità presenti.

Alcuni di coloro che hanno partecipato alla costituzione della Comunità non hanno proseguito il cammino intrapreso ma, di contro, alla Comunità hanno aderito anche alcune persone che non avevano conosciuto lo scautismo da ragazzi e che hanno fatto la Promessa da adulti.

Dopo circa tre anni dalla sua costituzione, nei quali non sono mancati momenti forti ed entusiasmanti e momenti di smarrimento, la Comunità ha acquisito sufficiente consapevolezza di ciò che è e di ciò che vuole essere e si sente pronta a dare vita alla propria Carta di Comunità, che costituirà il punto di riferimento del nostro cammino, perché in essa indichiamo i valori ai quali vogliamo ispirare la nostra vita, le mete che ci proponiamo di raggiungere, gli impegni che sul nostro onore decidiamo di assumere.

SIAMO CONVINTI CHE

- la Comunità rappresenti un'occasione insostituibile di continua crescita individuale, attraverso il confronto leale e schietto, il rifiuto dell'ipocrisia e la libertà di essere autenticamente se stessi, il sacrificio della coerenza quotidiana con i valori in cui affermiamo di credere sia

come scout che come discepoli di Cristo, la condivisione delle esperienze di gioia e di dolore, la solidarietà fraterna vissuta con poche parole e gesti semplici ma spontanei, il rispetto delle idee degli altri e la disponibilità ad ascoltare tutti;

- nella Comunità troviamo conforto per le nostre frequenti sconfitte ed il coraggio di ricominciare, perché crediamo che quando verrà la nostra ora non ci sarà chiesto quanto successo abbiamo avuto, ma quanto impegno ci avremo messo;

- la Comunità sostiene il nostro bisogno di coraggio per testimoniare sempre e comunque i valori del Vangelo e della Legge Scout;

- attraverso la Comunità possiamo arricchire la nostra vita familiare e di coppia, vivendo in modo più pieno e gioioso il nostro ruolo al suo interno;

- la Comunità ci impegna a fare esperienza di servizio per gli ultimi della terra, mettendo a disposizione i nostri talenti per testimoniare la nostra fede in Cristo e i valori dello scautismo;

- la Comunità è luogo di ricerca di Dio e di incontro con Lui, attraverso la preghiera e la meditazione della Parola;

- la Comunità è anche opportunità per comprendere e sperimentare il ruolo dei laici nella Chiesa e nel mondo, attraverso la scoperta o la riscoperta dei principi del Concilio Vaticano II°, consapevoli che il nostro posto non è nelle “cattedrali sontuose”, ma nella strada, accanto ai poveri ed ai reietti;

- la Comunità rimane in atteggiamento di ascolto amorevole verso la Chiesa e verso il mondo, ma conserva la libertà e la capacità di

manifestare la propria opinione anche critica verso ciò che non pare coerente e fedele espressione del Vangelo di Cristo.

CI PROPONIAMO . . .

di percorrere un cammino di crescita individuale nella e con la Comunità,

- verso la meta dell'incontro totale e senza riserve con Cristo, al quale desideriamo aprire e, anzi spalancare, le porte dei nostri cuori, vincendo la paura che viene dalla consapevolezza che l'amore per Lui ci impegna anche a condividere il peso della Sua croce;

- verso la meta di una consapevolezza piena e responsabile della nostra storia, mettendoci al servizio di chi soffre, di chi non ha voce, di chi non ha nulla, in modo silenzioso e gratuito e riconoscendo nell'impegno politico la forma più alta di servizio;

- verso la meta di un'esistenza in armonia con la natura, bene appartenente agli uomini di ogni generazione, segno della grandezza di Dio e luogo di incontro con Lui, che ci impegniamo a salvaguardare con stili di vita rispettosi della sua integrità e basati sul rifiuto degli sprechi e dei consumi superflui;

di affermare, come Comunità, la possibilità di una vita diversa da quella che la comunicazione mediatica quotidiana sostiene e propone come dominante, intrisa di individualismo, intolleranza, illegalità, indifferenza, e **di testimoniare** che si può avere una vita felice, resistendo ai condizionamenti di chi per interesse diffonde modelli basati su denaro, potere e apparenza, e assumendo come punti di

riferimento i valori alternativi espressi nella Legge e nella Promessa scout;

di provare la fedeltà alle nostre scelte con una vita quotidiana, anzitutto all'interno delle nostre famiglie, coerente con i valori ai quali affermiamo di credere, nella convinzione che la testimonianza sia il messaggio più efficace che si può dare agli altri, come Cristo stesso ci ha insegnato quando ha detto “*da questo tutti sapranno che siete miei discepoli , se avrete amore gli uni per gli altri*”(Giov. 13, 34-35);

di offrire la nostra Comunità all'accoglienza di quanti vorranno condividere il nostro percorso e arricchirlo con il contributo della loro esperienza, con il confronto sui problemi e le difficoltà che dobbiamo affrontare come persone e famiglie, con il servizio agli ultimi.

La nostra organizzazione

Organi della Comunità sono:

l'Assemblea; il Magister; il Magistero; l'Assistente Ecclesiastico.

Una stessa persona non può essere allo stesso tempo Magister e Assistente Ecclesiastico.

* **L'ASSEMBLEA** è composta da tutti gli adulti scout accolti nella comunità.

In essa ognuno ha il diritto di esprimere liberamente le proprie idee, riconoscendo, al tempo stesso, che il rispetto di quelle degli altri è valore irrinunciabile.

L'assemblea propone le iniziative e le attività che ritiene più opportune per lo sviluppo della comunità e la crescita degli adulti scout che ne fanno parte.

Con voto limitato a coloro che sono censiti da almeno un anno elegge il Magister ed i componenti del Magistero.

L'assemblea considera la diversità di opinioni una ricchezza, ma per le decisioni sulle quali non si converge in modo unanime si opera nel rispetto del principio maggioritario.

Tali decisioni devono essere prese in riunioni alle quali sia presente almeno la metà dei componenti regolarmente censiti.

Possono fare parte della Comunità tutti gli adulti che vogliono ancora impegnarsi per ***“lasciare il mondo un po' migliore di come lo hanno trovato”*** e che ritengono di poter essere concreti portatori di questa speranza, testimoniando nella società gli ideali dello Scautismo e del Guidismo e vivendo nella propria vita personale i valori della Legge e della Promessa, sia che la rinnovino, sia che la pronuncino per la prima volta.

Chi voglia far parte della comunità deve farne richiesta al Magistero, deve impegnarsi a condividere i valori e gli ideali affermati nell'Atto Costitutivo e nella Carta di Comunità e a darne testimonianza, confermando il proprio impegno con la Promessa.

Dopo un adeguato periodo di attività comunitaria, gli adulti che entrano in comunità potranno pronunciare la Promessa scout o rinnovarla se l'hanno già pronunciata in passato.

Tutti gli adulti della comunità si impegnano a versare le quote associative mensili e quelle straordinarie che saranno decise dall'assemblea.

*** * IL MAGISTER** è eletto dall'assemblea tra gli appartenenti alla comunità censiti da almeno tre anni.

Per tale occasione la convocazione dell'Assemblea deve pervenire ai componenti della comunità per iscritto, anche mediante posta elettronica, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'elezione.

L'elezione avviene a scrutinio segreto, con la utilizzazione di schede che recano prestampati i nomi di tutti coloro che sono eleggibili e che non abbiano manifestato preventivamente la loro indisponibilità all'incarico.

Ognuno esprimerà una sola preferenza con un segno accanto al nome del votato.

E'ammesso il voto per delega, ma nessuno potrà avere più di una delega.

La votazione è valida se partecipa almeno due/terzi dei componenti l'assemblea ed è eletto chi riporta il maggior numero di voti.

Qualora due o più associati riportino lo stesso numero di voti la votazione sarà ripetuta solo tra questi ultimi.

Il Magister rimane in carica per tre anni e può essere rieletto per un solo triennio successivo.

In caso di dimissioni del Magister si procede ad una nuova elezione entro 30 giorni. Nel frattempo le sue funzioni sono svolte dal componente del Magistero eletto con il maggior numero di voti.

Lo stesso componente del Magistero sostituisce il Magister quanto questi è temporaneamente impedito.

Il Magister, consapevole della fiducia che la Comunità ripone in lui, svolge il suo incarico con spirito di servizio e segno del suo impegno è il **GREMBIULE**.

Il Magister rappresenta la Comunità, ne promuove le iniziative dopo aver sentito l'Assemblea, ne coordina le attività e mantiene i rapporti con tutti gli organi del Movimento e le altre comunità.

Egli convoca la comunità ed il Magistero, prescindendo da particolari formalità e con impiego anche della posta elettronica, affida gli incarichi di segretario e tesoriere a qualunque componente della comunità e gli altri incarichi ritenuti utili per la migliore riuscita delle attività comunitarie.

*** * * IL MAGISTERO** è composto, oltre che dal Magister, dall'Assistente Ecclesiastico e da tre appartenenti alla comunità eletti dall'Assemblea.

Il Magistero rimane in carica per tre anni e chi ne fa parte può essere rieletto per un solo triennio successivo.

L'elezione dei componenti del Magistero avviene secondo le stesse modalità previste per l'elezione del Magister, ma con votazione separata da quella di quest'ultimo e con la possibilità di esprimere tre preferenze.

Qualora nel corso del mandato un componente del Magistero dovesse lasciare l'incarico, sarà sostituito da colui che lo seguiva

immediatamente nell'ordine di votazione e che rimarrà in carica sino alla scadenza del magistero.

Il Magistero supporta il Magister in tutti i suoi compiti, anima e stimola la Comunità, ne programma le attività sulla base delle proposte dell'assemblea e di una propria attività propositiva, compone con spirito di fratellanza ed amicizia eventuali contrasti tra gli associati, riceve e valuta le richieste di adesione alla Comunità.

*** * * * L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO** è scelto dal Vescovo tra una terna di Presbiteri e/o Diaconi proposta dalla Comunità.

Ove non vi fosse disponibilità di Presbiteri o Diaconi, il Vescovo può affidare, con la medesima modalità di nomina dell'Assistente Ecclesiastico, l'animazione catechetica della Comunità a religiose e religiosi o laici di comprovata competenza e testimonianza in campo spirituale.

L'A.E. cura la catechesi e partecipa alle sue attività.

Con la sottoscrizione della presente Carta di Comunità, ogni componente della Comunità dichiara di aderire integralmente al Patto Comunitario, allo Statuto ed al Regolamento del M.A.S.C.I. e di riconoscersi nei principi che in esse sono enunciati.

La Carta di Comunità può essere modificata, ove occorra, ogni tre anni, su proposta di almeno un terzo dei componenti dell'assemblea e con il voto favorevole di almeno due terzi degli stessi.

Approvata dalla Comunità MASCI Trapani I° Carmelo Rallo a Valderice nella base scout di "Fondo Auteri" il 16 ottobre 2011.

* * * *

Volendo far parte della Comunità MASCI Trapani I° “Carmelo Rallo”, sottoscrivo la presente Carta di Comunità e così mi impegno a vivere secondo i valori ed i principi che in essa sono indicati, confidando nell’aiuto di Dio per avere sempre la forza ed il coraggio di non venire meno a tale impegno.